



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNI DI CHIAVARI E LEIVI

Città Metropolitana di Genova

SETTORE 2°

Tel. 0185 3651

C. F. COMUNE DI CHIAVARI (capofila) 00592160105

C.F. C.U.C. CFAVCP-0000E8F

Fax 0185 308511

P. I.V.A. 00170160998

BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI GENOVA 2 "PROVINCIA"

CIG BA9576FDBA

CPV 65210000-8

PREMESSA

1. Stazione appaltante:

Comune di Chiavari, Piazza Nostra Signora dell'Orto, 1 – CAP 16043, tel. 0185 3651 fax 0185308511, sito Internet <https://www.comune.chiavari.ge.it/it> (Notizie - Procedure di gara) – PEC comune.chiavari@cert.legalmail.it

Indirizzo cui è possibile richiedere ulteriori informazioni: piattaforma "Sintel" raggiungibile all'indirizzo <https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/eprocurement/piattaforma-sintel>

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente Pubblico

RUP: Dott. Trudu Massimiliano

Tipo di procedura: *aperta*

2. Categoria di servizio:

Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni dell'ambito territoriale di GENOVA 2 "PROVINCIA" riportati in allegato A.

Anno di riferimento dati: 31.12.2023

3. Importo contrattuale:

L'importo contrattuale è pari a € **228.977.523** di cui Valore annuo del servizio € **19.081.460** La quota relativa alla remunerazione del capitale e degli ammortamenti è pari ad € **13.362.377**.

Tali importi, stimati in base alla delibera ARERA del 274/2025/R/gas che determina le tariffe provvisorie 2025.

Nulla sarà dovuto a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento per il mancato raggiungimento e/o superamento dei valori sopra indicati

4. Luogo di esecuzione:

Gli interi territori comunali dei Comuni appartenenti all'A.T.E.M. GENOVA 2 "PROVINCIA" riportati in allegato A.

5. Riferimenti normativi:

decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164; decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222; legge 5 agosto 2022, n. 118; decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 gennaio 2011, recante "Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale" (in seguito definito: "decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi"); decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 aprile 2011, sulla tutela dell'occupazione del personale (in seguito definito: "decreto sulla tutela dell'occupazione del personale"); decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 ottobre 2011, recante "Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale" (in seguito definito: "decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito"); decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale 12 novembre 2011, n. 226, recante "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222" (in seguito definito: "regolamento sui criteri di gara").

6. Durata dell'affidamento del servizio:

12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del primo impianto. La data indicativa dell'affidamento del primo impianto è 31.12.2026.

L'Allegato A riporta, per ogni Comune e impianto, la data di scadenza della concessione in vigore e, quindi, la data indicativa di inizio del servizio da parte del soggetto aggiudicatario per le concessioni ancora non scadute. Il subentro nella gestione avviene con le modalità previste dal decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi. L'Allegato A riporta anche la data presunta di inizio metanizzazione per i Comuni che non hanno ancora un impianto di distribuzione del gas naturale e la cui metanizzazione è oggetto di gara.

7. Documentazione riguardante l'affidamento:

a. il presente bando di gara, con i relativi allegati;

Allegato A – Elenco Comuni

Allegato B – Dati significativi impianti

Allegato C – Elenco personale

Allegato D – Domanda di partecipazione

Allegato E - Disciplinare di gara

Allegato F – Schema di Piano Industriale

Allegato G – Linee Guida Programmatiche d'Ambito

Allegato H - Lo schema di Contratto di servizio

Allegato I - Le informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del DM 226/2011, per ciascuno dei Comuni dell'ATEM Genova -2

Allegato L– Modalità svolgimento sopralluogo

Allegato M - Modello 1–DGUE

Allegato N – Scostamento VIR/RAB

Allegato O – Patto di Integrità

8. Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara:

La documentazione di gara è liberamente consultabile in formato digitale mediante accesso alla pagina dedicata del sito del Comune di Chiavari:

<https://servizi.comune.chiavari.ge.it/documenti/DocumentazioneGaraGas.zip> e sulla piattaforma telematica "Sintel"

<https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/e-procurement/piattaformasintel>

9. Dati significativi degli impianti:

I dati significativi dell'impianto di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune sono riportati nell'Allegato B, inclusa la identificazione della porzione di impianto di cui il soggetto aggiudicatario acquisisce la proprietà.

10. Obbligo di assunzione del personale:

l'Allegato C riporta per ogni singolo Comune l'elenco del personale del gestore uscente, che il gestore subentrante ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità al decreto sulla tutela dell'occupazione del personale in conformità con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e ss.mm.ii., ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.

11. Partecipazione alla gara:

Alla gara sono ammessi i soggetti che soddisfano:

- a. i requisiti di cui all'articolo 10, commi 1, 2 e 4, del regolamento sui criteri di gara;
- b. i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento sui criteri di gara, per un fatturato medio annuo nel triennio precedente di Euro **9.540.730** *(50% del valore annuo del servizio di cui al precedente punto 3)* o per possedere garanzie finanziarie da due primari istituti di credito che l'impresa negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere al credito di Euro **137.945.969** *(somma del 50% del valore annuo del servizio di cui al precedente punto 3 e del valore di rimborso ai gestori uscenti, inclusi quelli degli impianti con scadenza ope legis successiva alla gara; in caso di disaccordo fra l'Ente locale e il gestore uscente il valore di rimborso da considerare per i requisiti di capacità economica e finanziaria è il valore di riferimento esplicitato nel bando di gara ai sensi dell'articolo 5, comma 16 del regolamento sui criteri);*
- c. i requisiti di capacità tecnica di cui all'articolo 10, comma 6, del regolamento sui criteri di gara, tenendo conto che il numero di clienti effettivi nell'ambito di gara è pari a **107.884** *(somma del numero dei clienti finali al 31 dicembre dell'anno 2024).*

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi ordinari di concorrenti si applicano le previsioni di cui all'articolo 10, commi 7 e 8, del regolamento sui criteri di gara.

12. Domanda di partecipazione:

- a) Il **Comune di Chiavari**, nell'esercizio delle funzioni di Stazione Appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo Internet: www.ariaspa.it così come descritto nell'Art., 1 del disciplinare di Gara;
- b) la documentazione di gara è disponibile sul sito istituzionale della Stazione Appaltante: <https://www.comune.chiavari.ge.it> nella sezione "Bandi di gara", posizionandosi in corrispondenza della procedura di interesse, nonché sulla piattaforma "Sintel" di Regione Lombardia;
- c) la dimensione dei file costituenti l'offerta tecnica non è supportabile dalla Piattaforma Sintel;

ciò premesso, la gara si svolgerà con PRESENTAZIONE TELEMATICA SU SISTEMA SINTEL della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e della DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L'OFFERTA ECONOMICA, nonché con PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE OFFERTA TECNICA SU SUPPORTO INFORMATICO DA CONSEGNARE IN PLICO CHIUSO all'Ufficio Protocollo del Comune di Chiavari, con le modalità indicate nell'art. 5 del Disciplinare di Gara.

L'OFFERTA TECNICA, QUINDI, NON DOVRÀ ESSERE CARICATA A SISTEMA SINTEL

Tuttavia, per esigenze operative di gestione della procedura telematica, l'operatore economico dovrà inserire, nella sezione dedicata al caricamento dell'offerta tecnica, una dichiarazione attestante la presentazione della stessa nelle modalità di cui al disciplinare di gara.

13. Apertura dei plichi telematici contenenti le domande di partecipazione:

La data di apertura dei plichi telematici relativi alle domande di partecipazione da parte della stazione appaltante è fissata per il giorno 23/09/2026 alle ore 10:00 presso sede del **Comune di Chiavari**. L'apertura dei plichi d'offerta avverrà in forma pubblica e potrà svolgersi anche in modalità telematica, previa comunicazione agli operatori economici concorrenti delle modalità di collegamento alla seduta stessa. I legali rappresentanti, o altri soggetti muniti di delega, possono assistere alle operazioni di apertura e valutazione dei documenti da parte della Stazione Appaltante.

14. Termine ultimo per la presentazione delle offerte

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **21/09/2026**, come indicato nell'articolo 12 del presente bando.

È obbligatoria per i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati effettuare il sopralluogo agli impianti. Le modalità per la visita sono prestabilite nell'allegato L successivamente alla visita è rilasciato un certificato di presa visione da allegarsi ai documenti di offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il termine indicato nella lettera d'invito, in caso di procedura ristretta, o nel bando di gara, in caso di procedura aperta ("entro e non oltre le ore ... del giorno ..., pena la tassativa esclusione della gara, all'indirizzo di posta elettronica certificata...") con le modalità descritte nel Disciplinare di gara. È obbligatorio per i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati il sopralluogo agli impianti. Le modalità per il sopralluogo sono fissate nella lettera di invito, in caso di procedura ristretta, o nel bando di gara, in caso di procedura aperta. Successivamente al sopralluogo è rilasciata, da parte dell'Ente concedente, una certificazione di presa visione da allegarsi ai documenti di offerta. Il mancato sopralluogo è causa di esclusione dalla gara.

15. Apertura delle offerte e aggiudicazione:

L'apertura dei plichi telematici d'offerta avviene in forma pubblica. La gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di gara.

Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte incomplete, parziali o condizionate.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'esito della gara è comunicato al soggetto aggiudicatario e agli altri soggetti presenti nella graduatoria definitiva.

16. Lingua prescritta:

Italiano. Le imprese non aventi sede nel territorio dello Stato italiano devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana, mentre i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, presentati per soddisfare i requisiti di partecipazione, se redatti in lingua straniera, devono essere tradotti con asseverazione.

17. Garanzia contrattuale:

I concorrenti devono presentare in sede di offerta un deposito cauzionale di Euro **381.629,20** (2% *del valore annuo del servizio di cui al punto 3*), mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, presentata a garanzia dell'obbligo di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

La cauzione deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta. In caso di mancata costituzione della garanzia contrattuale si applica quanto previsto all'articolo 117, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Alle imprese che non risultino aggiudicatrici la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per l'impresa aggiudicataria la cauzione provvisoria è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione definitiva di Euro **5.724.438** da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento (30% *del valore annuo del servizio di cui al punto 3*) e da prestarsi mediante garanzia bancaria o assicurativa a prima richiesta di primario istituto di credito. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 117, commi 3, 6 e 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

18. Oneri generali di gara: L'impresa aggiudicataria, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, versa ai gestori uscenti Euro 538.480 oltre agli oneri finanziari, secondo le modalità previste dall'Autorità con deliberazione n. 407/2012/R/gas all'IVA per la copertura degli oneri di gara.

19. Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria:

L'impresa aggiudicataria è tenuta a:

corrispondere alle società concessionarie uscenti, all'atto della sottoscrizione del relativo verbale di consegna del servizio, la somma complessiva di euro 128.405.239, a titolo di rimborso, come previsto agli articoli 5 e 6 del regolamento sui criteri di gara. Al momento del trasferimento degli impianti al nuovo gestore, i valori di rimborso saranno soggetti ad aggiornamento al fine di considerare investimenti, dismissioni, contributi percepiti, nel rispetto di quanto espressamente previsto dalle Linee Guida (art.5.2 quinto comma) e dalla Delibera ARERA 142/2025/R/gas. Più in particolare, il Valore di Rimborso spettante a al gestore uscente sarà aggiornato sulla base delle variazioni patrimoniali intervenute tra la data di riferimento della valutazione (t1), vale a dire il 31.12.2023, e la data di subentro (t2), così come stabilito nel Verbale di condivisione dei valori di rimborso controfirmato tra la Stazione Appaltante e Italgas Reti S.p.A in data 17.09.2025.

A fronte di tale rimborso l'impresa aggiudicataria acquisisce, per la durata dell'affidamento, la proprietà degli impianti di distribuzione o di una loro porzione, come specificato nell'Allegato B in relazione al singolo Comune; a tale somma deve essere detratto il valore di eventuali debiti relativi alle obbligazioni finanziarie in essere del gestore uscente a cui il gestore entrante subentra, di cui alla lettera e.;

La proiezione di stima al 31.12.2026, data presunta di subentro è di € **110 milioni**, stimati – in assenza di dismissioni e di nuovi investimenti - con un degrado di 3 anni e l'applicazione del deflatore fino 2025.

b. versare annualmente alla stazione appaltante, a titolo di rimborso forfettario degli oneri per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza nonché afferenti alla cura dei rapporti ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del regolamento sui criteri di gara, un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della quota di ammortamento annuale del capitale medesimo. La predetta somma è riferita agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dalla medesima impresa aggiudicataria. Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio è pari a Euro **133.623**. Il valore del corrispettivo varia negli anni sia per la variazione del valore dei costi di capitale di località, sia per l'acquisizione della gestione di altri impianti di distribuzione del gas naturale allo scadere delle concessioni in essere;

c. versare annualmente ai proprietari degli impianti o di una loro porzione, gestiti dall'impresa aggiudicataria, la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Nel primo anno di gestione l'importo è di Euro **0,00**. La suddivisione per Comune e per proprietario è riportata nell'Allegato B;

d. versare annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località e della relativa quota di ammortamento annuale relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete è di proprietà dell'Ente locale, sia nel caso in cui la rete è di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara.

e. subentrare nelle obbligazioni finanziarie dei gestori uscenti relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento o indennizzare il gestore uscente per la estinzione delle obbligazioni finanziarie, a scelta del gestore entrante, *nonché* subentrare nei contratti pubblici e privati dei medesimi gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi alla proprietà degli impianti (*quali, a titolo esemplificativo, servitù e concessioni di attraversamento*). Nel caso in cui un'obbligazione finanziaria escluda la sua cessione a terzi o richieda il consenso della controparte per tale cessione e la controparte neghi il consenso, l'obbligo di subentro in tale obbligazione non sussiste per il gestore entrante. (*l'Allegato B fornisce per ciascuna obbligazione: 1) l'oggetto e la durata dell'obbligazione, 2) il suo valore, 3) le principali obbligazioni, 4) la facoltà di recesso e le eventuali penali previste per l'esercizio del recesso, 5) l'eventuale vincolo di consenso della controparte per la cessione dell'obbligazione a terzi*);

f. effettuare gli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e., del regolamento sui criteri di gara, come risultato dell'esito di gara. L'obbligo di cui alla presente lettera sorge dal momento di effettiva disponibilità, da parte della stessa impresa aggiudicataria, dei beni su cui realizzare i predetti interventi. Sino all'approvazione delle procedure operative di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e., del regolamento sui criteri di gara, la stessa impresa aggiudicataria è tenuta a versare agli enti locali concedenti il contributo tariffario unitario definito dall'Autorità secondo quanto previsto dai provvedimenti attuativi dell'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, tenuto conto della quota di risparmio energetico oggetto delle condizioni economiche presentate in sede di gara. La stessa impresa aggiudicataria versa il contributo tariffario unitario definito dall'Autorità secondo quanto previsto dai provvedimenti attuativi dell'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 anche nel caso in cui gli interventi di efficienza energetica non conseguano la quota di risparmio energetico oggetto delle condizioni economiche presentate in sede di gara, per la quantità di energia risparmiata mancante;

g. assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;

h. stipulare una polizza assicurativa responsabilità civile per danni agli impianti, all'esercizio degli impianti stessi e a terzi, per un massimale minimo di Euro **65.000.000**.

L'impresa è obbligata alla realizzazione della rete nei Comuni dell'ambito non ancora metanizzati, in caso di sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 9, comma 7, del regolamento sui criteri di gara.

20. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:

L'offerta si intende valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

21. Trattamento dati personali:

Ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (in seguito definito, "GDPR");

- a. i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito di Genova 2 "Provincia"
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c. l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, al consenso alla loro utilizzazione comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;
- d. i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno alla struttura del Titolare, sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e. il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 19 del GDPR e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere conferma o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- f. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Chiavari (GE).

22. Data invio e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea:

Il presente bando è trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea tramite la piattaforma ANAC in data 25/02/2026.

Chiavari, 27/02/2026

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Dott. Massimiliano TRUDU